



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D2.01 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PROGRAMMAZIONE DELLE OO.PP., GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DEMANIO
STRADALE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. GEN. 476 DEL 13/02/2026

NUM. SERVIZIO : 61 / 2026

OGGETTO: STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE DI CATANIA ED ETNA SUD ATTRAVERSO I COMUNI DI MISTERBIANCO, SAN PIETRO CLARENZA, BEMPASSO E NICOLOSI. 1° LOTTO FUNZIONALE. ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA IMMOBILI OCCUPATI PER REALIZZAZIONE DI UNA STRADELLA DI ACCESSO A SERVIZIO DEI FONDI INTERCLUSI. C.U.P.: D31B15000160002.

Il Dirigente del Servizio

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano N. 18 del 22/01/2024, è stata conferita al sottoscritto, nella qualità di Dirigente di questo Ente la responsabilità gestionale del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti:

- la L.R.S. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii., con la quale è stata istituita la Città Metropolitana di Catania;
- l'art. 28 della suddetta L.R.S. n. 15/2015, che stabilisce le funzioni proprie (oltre le funzioni attribuite ai Liberi Consorzi comunali) delle Città Metropolitane;
- l'art. 12 della L.R.S. n. 15/2015, che stabilisce le funzioni e le competenze del Sindaco Metropolitano;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 553/GAB del 31/05/2016, con il quale sono stati definiti i compiti del Sindaco Metropolitano e le funzioni esercitate ;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano di Catania n. 18 del 22/01/2024 di conferimento degli incarichi dirigenziali e nomina datori di lavoro e responsabile trattamento dati personali;
- il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentali in materia di espropriazioni per pubblica utilità);

Premesso che:

- questa Amministrazione con delibera di G.P. n.68 del 12/02/2008 approvò il progetto preliminare generale dei lavori di realizzazione di una strada di collegamento tra la Tangenziale di Catania ed Etna Sud attraverso i comuni di Misterbianco, San Pietro Clarenza, Belpasso e Nicolosi e il progetto preliminare 1° stralcio, per l'importo di € 12.493.706,97 da finanziarsi con fondi della Protezione Civile, giusta deliberazione n. 425 del 24/10/2016 della Giunta Regionale siciliana, di rimodulazione del piano di attuazione con annesso programma di cui all'art. 2 L. n. 433/91 predisposto ai sensi della

L. n. 228 del 16/07/1997 nel quale è incluso in obiettivo h), l'intervento in oggetto, per l'importo programmato di € 12.493.706,97;

- con D.D.G. n. 194 del 07/07/2015, dell'Ass.to Territorio e Ambiente della Regione Sicilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 65 dell'11/04/1981 e s.m.i. la Provincia Regionale di Catania oggi Città Metropolitana di Catania, fu autorizzata, in variante, al vigente strumento urbanistico del Comune di Misterbianco, ad eseguire i lavori, per la realizzazione di una strada di collegamento tra la Tangenziale di Catania ed Etna Sud attraverso i comuni di Misterbianco, San Pietro Clarenza, Belpasso e Nicolosi, relativamente al 1° lotto funzionale, ricadente esclusivamente nel territorio del Comune di Misterbianco, dando atto espressamente dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, disposto con l'autorizzazione in variante del progetto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- il vincolo espropriativo fu apposto a decorrere dalla data di efficacia della variante al P.R.G. e cioè dalla data di pubblicazione in G.U.R.S. del decreto n. 194/2015 in data 31/07/2015 e, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/01;
- con D.D.G. n. 1784 del 29/12/2016 del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Sicilia fu finanziato il 1° lotto funzionale dei lavori, per complessivi € 12.493.706,97;
- con Decreto del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Catania n. 13 del 19/01/2018, fu approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo dell'opera medesima;
- in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. Gen. 1381 del 03/05/2018, parzialmente modificata con D.D. 1472 del 09/05/2018 e n. 2934 del 03/09/2018, debitamente notificate agli interessati, furono occupati in via d'urgenza, con la presa di possesso, tutti gli immobili oggetto del procedimento espropriativo e determinate le indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.
- con l'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada di collegamento in questione, si procedette, fra l'altro, all'occupazione della particella 1238 del fg. 8 del Comune di Misterbianco, in testa al Demanio dello Stato, che fungeva da stradina di servizio per i terreni limitrofi alla tangenziale ovest di Catania;
- a seguito della citata occupazione, rimasero intercluse le particelle 735,736,906,907 del fg. 8 del Comune di Misterbianco, in testa a ditta privata che godeva del diritto di passaggio sulla nominata particella 1238;
- al fine di creare la nuova stradella di accesso fu stato redatto il progetto definitivo di ***“realizzazione di una stradella di accesso a servizio dei fondi interclusi”*** che prevedeva, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori del 1° lotto, l'espropriazione parziale di due particelle, la 44 e la 1550 del fg.8 di misterbianco, non incluse nell'originario piano espropriativo;
- la realizzazione della nuova stradella non risultava conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Misterbianco;
- con Decreto del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Catania n. 226 del 20/10/2021, fu approvato, anche ai fini ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo di cui sopra dando atto che la stessa sarebbe divenuta efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12, 3° comma, del D.P.R. 327/01 e s.m.i
- con D.D.G. n. 186 dell'01 ottobre 2024, pubblicato nella G.U.R.S. in data 25/10/2024, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica, la Città Metropolitana di Catania fu autorizzata in variante, al vigente strumento urbanistico del Comune di Misterbianco, a realizzare le opere riguardanti la stradella di accesso a servizio dei fondi interclusi da realizzarsi nel lotto di cui al catasto Fg. 8 part. 44 e 1550 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 65/81 così come modificata dalla L.R. 15/91 apponendo di fatto il vincolo espropriativo sulle stesse.
- la pubblica utilità dichiarata col Decreto Sindacale n.226 del 20/10/2021, divenuta così efficace, è tutt'ora vigente;
- in esecuzione della Determina Dirigenziale n. Gen. 3510 del 12/11/2024, debitamente notificate agli interessati, nelle forme degli atti processuali civili, sono stati occupati in via d'urgenza, con appositi

verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza, tutti gli immobili oggetto del procedimento espropriativo, e sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Per i terreni edificabili o edificati, in base agli articoli n. 37, così come aggiornato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 e n. 38 e 39 del D.P.R. medesimo, come di seguito: Zona "F4" – attrezzature e servizi pubblici di interesse urbano €/mq46,00 maggiorato nel caso di esproprio parziale di un importo pari ad €. 4,6/mq sulla superficie residua per valutarne il deprezzamento; Nel caso in cui il terreno oggetto di esproprio ricadente nella zona omogenea di cui prima, è corte di fabbricato, il valore unitario di mercato è pari a €/mq 18,00;

- per le ditte proprietarie non accettanti l'indennità provvisoria e che non hanno fatto pervenire comunicazione alcuna è stata chiesta alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione dell'indennità definitive;

Considerato che :

-gli immobili occupati, per la realizzazione della stradella di accesso ai fondi rimasti interclusi, sono stati oggetto di aggiornamento catastale, giusto tipo di frazionamento prot.n. 2025/CT0222217 del 26/11/2025 approvato dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale di Catania- Territorio;

Ritenuto che:

-in favore delle ditte concordatarie proprietarie delle particelle risultanti dai tipi di frazionamento suddetti, si è proceduto al pagamento dell'intera somma per indennità di espropriazione e indennità di occupazione.

-in favore delle ditte non concordatarie, si è proceduto al deposito delle spettanti indennità di espropriazione e occupazione presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato – Palermo.

-non è decaduto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità;

-sussistono i presupposti di cui all'art. 8 del D.P.R. 327/01 per l'emanazione del decreto di esproprio;

-accertata la necessità di procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Catania delle seguenti particelle, ricadenti nel territorio del Comune di Misterbianco; Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/01;

DETERMINA

E' disposta l'espropriazione e la definitiva occupazione, a favore della Città Metropolitana di Catania, C.F. 00397470873 dei seguenti immobili siti nel territorio del comune di Misterbianco e occupati per lavori oggettivati:

Ditta n. ord.1 MOTTA Domenico [OMISSIS...] proprietà 1/4; MOTTA Graziella [OMISSIS...] proprietà 1/4; MOTTA Maria [OMISSIS...] proprietà 1/4; MOTTA Pietro [OMISSIS...] proprietà 1/4; VINCIGUERRA Rosa [OMISSIS...], usufruttuaria parziale per 1/3 ; Comune di Misterbianco, fg. 8, part. 2196 (ex 44) di mq. 213 incolto produttivo – Zona F4 ; indennità di espropriazione €. 28.533,32, indennità di occupazione €. 846.00 liquidate con mandati di pagamento nn. 1101, 1102, 1103, 1104 del 21/03/2025 e nn. 4804, 4805, 4806, 4807 del 11/12/2025;

Ditta n. ord.2 REGIONE SICILIANA sede in [OMISSIS...]; Comune di Misterbianco, fg. 8, particella 2194, (ex 2139 ex 1550) di mq. 13 incolto produttivo –zonaF4, corte di fabbricato indennità di espropriazione €. 234,00 indennità. di occupazione €. 19,50 liquidate con deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo n.Nazionale 1437011 n. provinciale 221723 del 22/12/2025;

Il presente provvedimento, a cura e spese della Città Metropolitana di Catania, sarà:

1. Notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
2. Registrato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate;
3. Trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
4. Volturato presso i competenti uffici;
5. Pubblicato per estratto nel Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia;
6. Pubblicato all'Albo e sul sito internet della Città Metropolitana.

Il presente provvedimento comporta l'estinzione di tutti i diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili coi fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo o sugli effetti del provvedimento di esproprio.

Avvenuta la trascrizione del presente provvedimento, tutti i diritti reali relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente provvedimento è definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

La ditta interessata o eventuale terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.S.

Alla presente determina non si allegano documenti.

Alla presente determina non si allegano documenti.

Dare atto che:

a) in relazione all'adozione del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto all'art. 6 bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.iii. e dell'art. 7, del D.P.R. n. 62/2013, si dichiara la non sussistenza di ipotesi anche potenziale di conflitto di interesse;

b) e' attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto dell'Ente e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Disporre la pubblicazione della presente determinazione, a mero scopo notiziale, all'albo pretorio on line sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi di cui all'art. 32 della Legge n.69/2009 e ss.mm.ii., oltreché se dovuto, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Responsabile del Procedimento

Giuseppe Bimbo

Il Dirigente del Servizio

GIUSEPPE GALIZIA / ArubaPEC S.p.A.